**Zeitschrift:** Rivista Militare Ticinese
**Herausgeber:** Amministrazione RMSI
**Band:** 10 (1937)
**Heft:** 4

**Artikel:** La nuova organizzazione dell'esercito : l'artiglieria da campagna
**Autor:** [s.n.]
**DOI:** https://doi.org/10.5169/seals-241501

**Nutzungsbedingungen**
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Siehe Rechtliche Hinweise.

**Conditions d'utilisation**
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. Voir Informations légales.

**Terms of use**
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. See Legal notice.

**Download PDF:** 26.04.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch**

# La nuova organizzazione dell'esercito

## L'artiglieria da campagna

I cambiamenti che apporta la nuova organizzazione dell'esercito alla artiglieria da campagna non sono rilevanti. L'artiglieria da campagna conserva anche in avvenire i suoi cannoni da 7,5 cm. comperati nel 1903 in seguito ad un decreto del Consiglio federale d'allora. E' vero che i nostri cannoni da campagna non sono i migliori nè i più moderni, ma si dovette pensare dapprima a rimpiazzare i cannoni dell'artiglieria da montagna e quelli dell'artiglieria motorizzata, con cannoni da montagna più resistenti e con cannoni motorizzati di 10,5 cm. di una portata più lunga. L'artiglieria da campagna continuerà ad impiegare i suoi cannoni non più giovani ma che rispondono ancora alle esigenze del momento. Nel corso degli ultimi anni vennero loro apportate varie migliorie. Per raggiungere una maggiore elevazione della canna si modificarono gli affusti e si è introdotto un cavalletto d'elevazione speciale. Si creò inoltre un proietto acuto, munito di una carica nuova che permette di tirare a più grandi distanze. L'alzo di mira venne cambiato e i freni per il tiro sono stati rinforzati sensibilmente. Grazie a tutti questi cambiamenti è ora possibile aumentare o ridurre la curvatura della traiettoria ed allungare la portata a 10-11 Km.

Anche gli effettivi non subiscono cambiamenti rimarchevoli. La batteria da campagna della nuova organizzazione non conterà che quattro uomini e due cavalli in più dell'attuale. Il numero dei cannonieri viene ridotto di un caporale e di otto soldati. In compenso, vennero attribuiti alla batteria un caporale fuciliere-mitragliere e sei fucilieri-mitraglieri per il servizio alle mitragliatrici leggere. Il personale del telefono della batteria attuale non è più sufficiente e viene aumentato di quattro unità. La batteria conterà inoltre un caporale conducente in più ed un conducente in meno, nonchè due trombettieri in più. Il servizio sanitario viene affidato ad un sott'ufficiale sanitario e a due soldati sanitari. Negli stati maggiori dell'artiglieria troviamo, quale «innovazione», l'ufficiale della difesa chimica ed una squadra di difesa chimica con sei uomini, tutti su biciclette. Nelle batterie gli uomini necessari per la difesa chimica vengono prelevati dai cannonieri.

Un'altra innovazione importante è quella dell'attribuzione delle **colonne munizioni d'artiglieria da campagna, ai gruppi.** La necessità diminuire la lunghezza delle colonne di marcia delle batterie era palese da ben lungo tempo. Le colonne troppo lunghe presentano un grande bersaglio al nemico e sono difficilmente manovrabili. Distaccando la colonna munizioni dalla batteria si riduce, col numero dei carriaggi anche la responsabilità del comandante della batteria. Tutti questi motivi hanno condotto alla creazione di un piccolo stato maggiore, formato

con uomini della Landwehr, al quale venne assegnato il compito di riunire il treno munizioni del gruppo e di tenerlo a disposizione delle batterie. Colle batterie non troveremo più che quattro cassoni per la munizione (uno per cannone) gli altri sei per batteria passano alla colonna munizioni d'artiglieria coi relativi conducenti e coi cavalli.

Le batterie non saranno più formate con soli uomini dell'attiva. Nei nuovi ranghi vi troveremo pure le due classi più giovani della landwehr; in tutto 14 classi.

Le 72 batterie della vecchia organizzazione formavano 24 gruppi e 12 reggimenti. La brigata d'artiglieria aggregata alla divisione comprendeva due reggimenti.

La nuova organizzazione prevede invece 72 batterie che costituiranno 24 gruppi e 8 reggimenti aggregati alle divisioni 1-8. Il nuovo reggimento comprenderà tre gruppi con, ciascuno, tre batterie. Le brigate d'artiglieria sono sciolte. Gli ufficiali incorporati negli stati maggiori delle nuove divisioni.

Gli uomini del gruppo d'artiglieria da campagna 4 (batterie 16, 17, 18) passano al gruppo obici da campagna 44 ed il gruppo 4 (nuovo) sarà formato cogli uomini del gruppo obici da campagna 26 stato maggiore e cogli uomini delle batterie obici da campagna 75, 76 e 77. Tutte le altre batterie da campagna sono mantenute nella loro formazione attuale e conservano i loro numeri. Le 24 compagnie da parco dell'artiglieria da campagna vengono attribuite ai relativi gruppi.

Accanto alle batterie dell'artiglieria da campagna propriamente detta ne troviamo altre cinque armate con cannoni dello stesso calibro (7,5 cm.) attribuite ai gruppi artiglieria motorizzata 1-5 dei reggimenti motorizzati. Fin'ora i gruppi dell'artiglieria motorizzata erano composti da una batteria di cannoni di 7,5 cm. e da una batteria di obici di 12 cm. Questi gruppi della vecchia organizzazione vengono sciolti e rimpiazzati coi quattro gruppi motorizzati di cannoni, 25-28, che verranno attribuiti alla brigata da montagna del Ticino, dell'alto e del basso Vallese e dei Grigioni. Ogni gruppo conterà due batterie di 7,5 cm.

Le batterie motorizzate verranno numerate consecutivamente, accanto alle batterie dell'artiglieria da campagna, coi numeri 73-80. L'esercito svizzero possederà un totale di 80 batterie di 7,5 cm. con un effettivo di 320 cannoni.

---